Abito Popolare

n°2 GIUGNO 2017 Periodico di informazione a cura dell'Edilizia Provinciale Grossetana spa

EPG spa via Arno n. 2 – Grosseto – tel.0564/423411 – fax 0564/21112 – info@epgspa.it
Direttore responsabile: **Alessandra Rossi** – progettazione grafica: Michele Guidarini - Stampa: **VIERI** - Roccastrada
Registrato Tribunale di Grosseto il 6/12/79

**CONSEGNATI
12 ALLOGGI A
CASTIGLIONE
IN PROGRAMMA
INTERVENTI
DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA**

**ANNUNCIATA
PER LA FINE
DELL'ESTATE
L'APPROVAZIONE
DELLA NUOVA
RIFORMA ERP**

**IL 4 AGOSTO 2017
SCADE IL TERMINE
PER PRESENTARE
L'AUTOCERTIFICAZIONE
DEI REDDITI**

ANNUNCIATA PER LA FINE DELL'ESTATE LA RIFORMA REGIONALE DELL'ERP

PRESIDENTE TRAPANESE: "LA REGIONE PREVEDE L'ACCORPAMENTO DELL'EPG SPA CON LE AZIENDE DI SIENA E AREZZO. MA DOVE AVRÀ SEDE IL NUOVO GESTORE, QUALI SARANNO LE CONSEGUENZE SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO?"

Riforma regionale dell'Edilizia residenziale pubblica. L'ennesima. Sono passati appena più di 10 anni dall'ultima, da quando cioè le ATER, Aziende territoriali di edilizia residenziale, a carattere regionale, sono state trasformate in 11 soggetti gestori, uno per ogni provincia, e il suo patrimonio immobiliare è stato trasferito in proprietà ai Comuni. Sempre nell'ambito di quella riforma furono creati 11 Lode, ovvero 11 Autorità d'ambito, una per provincia e composta dai sindaci di tutti i Comuni del territorio, con il compito di decidere le politiche dell'ERP. Perché tutto entrasse a regime ci è voluto del tempo e attraverso non poche difficoltà, tra cui la trasformazione dei soggetti gestori in società per azioni con tutto quello che consegue.

Poi ecco un altro colpo di spugna e si vuole cancellare tutto. Se prima si è creduto nel decentramento, ora si accorpa di nuovo, in tre Aree vaste.

Perché? Teoricamente si dovrebbero garantire dei risparmi nella governance che poi sarebbero destinati alla costruzione di nuovi alloggi. Ma come si fa a risparmiare se, come si sottolinea nella bozza della Riforma, si vuole conservare tutta l'occupazione presente? Far nascere delle Aree vaste, senza ridurre il personale non produce economia. In pratica cosa accadrà? Si risparmierà veramente, sarà mantenuto il numero dei dipendenti e quale sarà il costo della qualità dei servizi sempre più lontani dal cittadino?

L'Edilizia Provinciale Grossetana spa, così come la conosciamo, smetterà di esistere e al suo posto nascerà un maxi soggetto, che comprenderà anche le società di Siena e di Arezzo. Sul territorio rimarranno solo dei presidi. Quanti, dove, quali funzioni avranno è ancora tutto da stabilire. Anche il Lode diventerà maxi con ben 100 sindaci, che rappresenteranno tanti territori, estremamente eterogenei tra loro, con vocazioni e necessità estremamente diverse. Non solo, ogni soggetto gestore ha uno statuto, un contratto di servizio e un modello di assunzione diversi. C'è chi ha contenuto le assunzioni, come l'Epg spa, e chi invece le ha quasi raddoppiate rispetto alla gestione Ater. Infine dove avrà sede il maxi soggetto gestore? Il timore è che non sarà a Grosseto, rifiuti, trasporti, sanità insegna-

Il Presidente **Claudio Trapanese**

no. Fino ad oggi è stata evidente, per le scelte fatte, la volontà di favorire alcuni territori piuttosto che altri. Temiamo di essere penalizzati un'altra volta. Eppure l'Epg spa è una società sana, senza esuberi nell'organico, con i bilanci in attivo da diversi anni e con un patrimonio netto che sfiora i 7 milioni di euro. Una Società che continuamente investe nella manutenzione e in nuove costruzioni. Nel prossimo futuro è prevista l'apertura di 6 cantieri. Ci auguriamo che tutto ciò venga tenuto in considerazione al momento delle prossime scelte future, ma ci auguriamo soprattutto che questa nuova Riforma non penalizzi, soprattutto, i nostri utenti e non

influisca sulla qualità dei servizi sul territorio. Da parte nostra faremo il possibile per mantenere gli standard che abbiamo sempre garantito.

UN'AZIENDA 10 e LODE

L'EPG spa gestisce in tutta la provincia 3.162 case popolari, con un rapporto di 132 alloggi per ciascun dipendente. In Toscana è tra gli enti gestori uno di quelli più in salute, non solo per il rapporto alloggi/dipendenti, ma anche per i bilanci sempre in attivo, un basso tasso di morosità, che si aggira attorno all'1,25 per cento del monte canoni, e un notevole impegno nella manutenzione ordinaria e straordinaria. Nel 2016, in questo settore, ha investito quasi 1,4 milioni. Tra il 2016 e i primi mesi del 2017 ha consegnato 28 alloggi (12 a Bagno di Gavorrano, 4 a Poggi del Sasso, nel comune di Cinigiano, e 12 a Castiglione della Pescaia).

“DOBBIAMO BATTERCI PER MANTENERE A GROSSETO IL PRESIDIO DELL' ERP”

IL SINDACO DI GROSSETO, ANTONFRANCESCO VIVARELLI SI OPpone CON FORZA A QUELLA CHE DEFINISCE “LA DRAMMATICA ESPERIENZA CHE GROSSETO HA SUBITO PER LA SANITÀ, I RIFIUTI E I TRASPORTI”

Alla notizia della Riforma regionale dell'Edilizia Provinciale Grossetana spa, il sindaco Grosseto, Antonfrancesco Vivarelli così si è espresso sui quotidiani locali: “La politica accentratrice della Regione Toscana continua incurante dei territori e delle diversità. Prosegue insensibile alle caratteristiche peculiari della Maremma, sempre più periferia della periferia. La paventata riforma di area vasta che ora pare interessare anche le politiche in tema di edilizia popolare è l'ennesima notizia preoccupante per Grosseto, che ancora una volta si troverà depauperata di servizi, competenze, punti decisionali, a vantaggio di altre realtà lontane. Dall'attuale definizione provinciale, infatti, la Regione vuole ridisegnare i confini secondo l'ormai consueto quanto inefficiente modello di area vasta, sempre motivato da presunti risparmi di gestione di cui non vi è, ad oggi, traccia di nessun'altra drammatica esperienza che abbiano subito i comparti della sanità, dei trasporti

e dei rifiuti. Pare che anche questa volta, Grosseto sarà con Siena e Arezzo, provocando gli ormai noti problemi di mantenimento del livello di occupazione del personale, di lontananza dai cittadini e di tempi lunghi per l'entrata a regime della nuova gestione. Prima che si compia l'ennesimo scempio di depauperamento di questo territorio è necessario battersi in maniera unita per mantenere a Grosseto il presidio di questa materia”.

Il Sindaco Vivarelli

CON LA RIFORMA CAMBIANO ANCHE ALCUNE NORME RELATIVE AL CALCOLO DEL CANONE, AGLI INSERIMENTI IN GRADUATORIA E ALLA VERIFICA DEI REDDITI

La nuova Riforma dell'Edilizia residenziale popolare non si limita a ridefinire il Livello ottimale di ambito (LODE) e i soggetti gestori di ERP, ma prevede anche tutta una serie di cambiamenti e di modifiche che interesseranno gli utenti delle case popolari e chi vi vuole accedere. Intanto c'è l'intenzione di abbassare il livello ISEE in base al quale si formava la graduatoria, cambierà anche il modo di calcolare il canone di locazione che non sarà solo in funzione del reddito, ma terrà conto della situazione socio-economica, dei requisiti soggettivi dei nuclei familiari e delle caratteristiche oggettive dell'alloggio. Non solo, verrà applicata anche una maggiorazione per il sottoutilizzo così da ridurre l'impatto gestionale negativo ed incentivare la mobilità volontaria degli assegnatari in alloggi più piccoli. Novità anche sul fronte dell'accertamento periodico della situazione reddituale. Si terrà conto pure delle variazioni del patrimonio mobiliare allo scopo di controllare che siano mantenute le condizioni di “bisogno”

che hanno condotto un assegnatario ad aver diritto ad una casa popolare.

L'EPG SPA CAMBIA ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO

Dal 12 giugno scorso gli uffici dell'Edilizia Provinciale Grossetana spa hanno cambiato l'orario di ricevimento del pubblico.

Sono aperti la mattina:

- **MARTEDÌ** e **GIOVEDÌ** dalle **10,00 alle 12,30**

pomeriggio:

- **LUNEDÌ** e **MERCOLEDÌ** dalle **15,00 alle 17,30**

Luglio e Agosto, il pomeriggio, gli uffici saranno chiusi.

Da settembre l'orario cambierà di nuovo.

A CASTIGLIONE DELLA PESCAIA È AUMENTATO IL NUMERO DELLE CASE POPOLARI

CONSEGNATI 12 APPARTAMENTI IN VIA BELUGA SONO STATI REALIZZATI IN DUE ANNI E CON UNA SERIE DI ACCORGIMENTI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Appena iniziato il 2017 sono stati consegnati 12 nuovi appartamenti nel comune di Castiglione della Pescaia, in via Beluga. Alla cerimonia di consegna delle chiavi erano presenti il sindaco Giancarlo Farnetani e il presidente dell'EPG spa Claudio Trapanese. "E' sempre un grande onore presenziare alla cerimonia di consegna delle chiavi di nuovi alloggi ERP. Tra l'altro devo riconoscere che sono stato fortunato, perché è già la seconda volta da quando, lo scorso novembre, sono stato nominato presidente dell'Edilizia Provinciale Grossetana spa", così è intervenuto il presidente Claudio Trapanese alla cerimonia di consegna delle chiavi salutandole le nuove famiglie assegnatarie. "Un onore e anche un piacere perché è proprio in giorni come questi che più si apprezza maggiormente l'importanza della missione sociale dell'Azienda che rappresento.

Taglio del nastro

Oggi si dà una risposta significativa alla richiesta abitativa di questo Comune costiero, ma principalmente a 12 famiglie che da tempo, e sopportando vari disagi, aspettavano una casa. _ ha continuato _ In qualità di Presidente dell'EPG spa, inoltre, non posso che essere soddisfatto. L'edificio che oggi consegniamo ufficialmente al Comune di Castiglione della Pescaia è un'ulteriore prova dell'alta professionalità dell'Azienda che rappresento. Tutte le fasi che hanno portato a questo traguardo, sia quelle relative al procedimento, alla progettazione definitiva ed esecutiva, l'appalto, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione sono state interamente svolte dagli uffici dell'EPG spa, il tutto con un bilancio in ordine e mai deficitario. Ci tengo a precisarlo soprattutto in questo momento, particolarmente incerto per gli enti gestori del patrimonio di ERP della Toscana, in vista della riforma annunciata dalla Regione. Questo fabbricato, inoltre, è stato realizzato con tutta una serie di accorgimenti che comporteranno un grosso risparmio energetico nella futura conduzione degli alloggi, gli appartamenti hanno interni gradevoli e ben rifiniti e anche l'esterno è stato particolarmente curato. Infine nel corpo centrale c'è un appartamento dedicato esclusivamente alle persone disabili o con ridotte capacità motorie raggiungibile con un ascensore ecologico a basso consumo.

Consegna delle chiavi

Il sindaco Farnetani: "Con la consegna di questi nuovi 12 alloggi ho tenuto fede ad uno degli impegni presi all'inizio del mio mandato"

"La consegna di 12 nuovi alloggi, in via Beluga, per il comune di Castiglione della Pescaia e per questa Amministrazione è un evento importante. Abbiamo tenuto fede ad un impegno che ci siamo presi fin dall'inizio del mio mandato: cercare di dare una risposta alle problematiche abitative di questo territorio. In parte, con questi 12 nuovi appartamenti, l'abbiamo data. Questo è, per me, motivo di grande piacere e soddisfazione, soprattutto se penso che sono 30 anni che non si assegnano nuovi alloggi ERP nel paese di Castiglione della Pescaia. "Quest'intervento _ ha continuato Farnetani _ all'inizio ha creato un po' di problemi. Il finanziamento della Regione Toscana non riusciva a coprire tutti i costi, comunque grazie anche all'aiuto dell'allora assessore regionale alle Politiche della Casa Salvatore Allocca siamo riusciti ad ottenere quanto mancava per partire. Dopo, grazie ai tecnici dell'EPG spa, che hanno lavorato in modo professionale e competente, ai tecnici del Comune e all'impresa la realizzazione è stata rapida, poco più di due anni".

Il Sindaco Farnetani

Consegna delle chiavi

Concludo rinnovando il mio impegno e quello, in particolare, di tutto lo staff dell'Edilizia Provinciale Grossetana spa di cercare di cogliere tutte le opportunità e mettere in campo tutte strategie possibili per contrastare l'emergenza abitativa che, seppur non eliminata, può essere contenuta. Vi auguro, infine, una buona permanenza, pregandovi di avere cura del bene pubblico che vi è stato consegnato".

IL NUOVO EDIFICIO ERP AI NUMERI 2,4 E 6 DI VIA BELUGA

Il nuovo edificio, realizzato dall'Epg spa, sorge nell'area del Peep Santa Maria, in via Beluga ai civici 2,4,6. Ha una tipologia in linea, si compone di 2 piani con 3 scale che consentono, ciascuna, l'accesso a 4 alloggi. Gli appartamenti, dotati di riscaldamento autonomo, garage, ripostiglio esterno e posto auto, hanno superfici utili nette che variano da circa 47 a 72 mq (più precisamente 4 sono da 47,20 mq, 4 da 63 mq, 2 da 69,20 mq e 2 da 72,20 mq). Nel corpo centrale dell'edificio si trova un alloggio dedicato esclusivamente alle persone disabili e con ridotte capacità motorie raggiungibile per mezzo di un ascensore ecologico, a basso consumo. Gli spazi condominiali garantiscono tre locali comuni a pianoterra ed un'area verde delimitata da un gradevole muretto in tufo. Il fabbricato ha una struttura portante in cemento armato piuttosto complessa. La natura del terreno (la zona è chiamata Le Paduline) ha richiesto la progettazione, l'esecuzione e il collaudo di una fondazione speciale indiretta costituita da 50 pali in cemento armato, profondi di 20 metri. L'involucro esterno è coibentato con cappotto e con isolante di polistirene di 6 cm, ciò consentirà nella futura conduzione degli alloggi,

un notevole risparmio energetico. Le rifiniture esterne sono state molto curate, la facciata presenta un gradevole gioco di superfici alternate, formate in parte di mattoncini rosati a faccia vista e parti tinteggiate a rustichino di colore giallo. L'impresa Ars Nova, vincitrice della gara di appalto, ha iniziato i lavori nel 2014 impiegando poco più di due anni per la realizzazione dell'edificio, il cui costo finale è stato 1.077.232 euro con un risparmio di oltre 200.000 euro sull'importo preventivato.

Tutte le fasi relative al procedimento, la progettazione definitiva ed esecutiva, l'appalto, la direzione dei lavori, il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sono state interamente svolte dagli uffici dell'Edilizia Provinciale Grossetana spa.

NOVITÀ ANCHE SUL FRONTE DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'Edilizia Provinciale Grossetana spa, quest'anno, è impegnata fortemente anche nella manutenzione straordinaria. In particolare è stata inoltrata richiesta alla Regione Toscana per l'attivazione dei finanziamenti per tutta una serie di interventi, tra cui quello più consistente nell'edificio di via Jugoslavia, a Grosseto, per un totale di 102 alloggi e un costo di 2.373.000 euro. Sempre in città è previsto un intervento in via Cherubini (18 alloggi) per una spesa di 140.000 euro. Un altro finanziamento di 130.000 euro è stato richiesto per lavori di manutenzione straordinaria in un fabbricato di via Ximenes (10 alloggi) a Castiglione della Pescaia, altri 100.000 euro per un edificio (12 appartamenti) in via degli Umiliati a Paganico e altri 140.000 euro per un intervento su un palazzo in via del Portoncino VII Traversa a Roccastrada. Infine l'EPG spa ha chiesto l'attivazione di due fi-

nanziamenti, rispettivamente di 280.563 euro e di 326.242 euro, per la manutenzione straordinaria di complessivi 67 alloggi di risulta.

Un edificio di Via Cherubini

FIRMATO IL PROTOCOLLO TRA EPG SPA E COMUNE DI FOLLONICA CONTRO I "FURBETTI" DELL'ALLOGGIO SOCIALE

Saranno attivate procedure di controllo mirate e a campione sui redditi, patrimonio e sulla composizione del nucleo familiare

Come già preannunciato nel precedente numero di Abito Popolare il Comune di Follonica e l'Edilizia provinciale Grossetana spa il 31 maggio scorso hanno firmato un protocollo d'intesa per "Il coordinamento dei controlli diretti alla verifica del mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti beneficiari di alloggi popolari. L'obiettivo di questa intesa, come chiaramente specificato nell'atto, è l'attivazione di procedure di controllo mirate e a campione sulle posizioni personali, reddituali e patrimoniali agli utenti di ERP del Comune follonichese. Le attività di controllo saranno effettuate sia dalla Polizia municipale, sia dall'Ufficio delle Politiche abitative e saranno avviate sia di iniziativa propria, sia su segnalazione dell'Epg spa, degli amministratori di condominio e di privati cittadini. Saranno, inoltre, avviati controlli a campione. Sottoscrivendo il protocollo l'EPG spa si è impegnata a trasmettere all'Ufficio Politiche abitative del Comune di Follonica ogni elemento di sua conoscenza che possa comportare la necessità di verifiche e l'avvio di procedimenti. Da parte sua il Comune comunicherà alla Società l'avvio del procedimento a carico dell'utente, le motivazioni e gli eventuali provvedimenti che saranno messi in atto. I controlli che saranno effettuati verteranno, in particolare, sul mantenimento dei requisiti di legge essenziali per poter usufruire di un alloggio di edilizia popolare, anche incrociando le banche dati a disposizione, controllando le utenze, la disponibilità di beni immobili e mobili registrati, ed acquisendo informazioni testimoniali. La Polizia Municipale provvederà in modo autonomo ad avviare e seguire le procedure di propria competenza nel caso si rilevassero illeciti di natura penale. I controlli relativi alla situazione reddituale e patrimoniale saranno condotti dall'EPG spa e, in caso di necessità di approfondimento, trasmessi al Comune che attiverà le procedure di controllo da effettuare in modo diretto anche coinvolgendo la Guardia di Finanza.

La firma del protocollo.
(foto tratta dal sito web di Grosseto Notizie.com)

UNITI PER CONTRASTARE USI NON LECITI DELLA CASA POPOLARE

È la prima volta che un Comune chiede la nostra collaborazione per mettere in atto tutta una serie di verifiche che consentano un uso più corretto degli alloggi ERP. Con grande soddisfazione _ha detto il presidente Trapanese_, quindi, abbiamo sottoscritto questo protocollo d'intesa con l'Amministrazione comunale di Follonica e ringraziamo il sindaco Andrea Benini che ha fortemente voluto questa collaborazione, dimostrando grande sensibilità nei confronti delle problematiche che investono il settore delle politiche abitative. Infatti, se da un lato la richiesta di alloggi sociali è sempre in aumento, in considerazione anche della crisi economica che ormai da tempo ha investito il nostro territorio, dall'altro è sempre più ricorrente l'uso scorretto dell'alloggio sociale. Ecco da qui la necessità di collaborare con il Comune di Follonica e la Polizia municipale mettendo a disposizione le nostre conoscenze e banche dati allo scopo di intensificare e agevolare le verifiche circa il mantenimento dei requisiti da parte degli assegnatari degli alloggi popolari. Solo così è possibile avviare un'azione capillare ed efficace per contrastare tutti coloro che detengono un appartamento sociale senza averne più diritto. Mi riferisco a quelle famiglie che hanno superato il limite di reddito previsto dalla normativa per accedere all'ERP, a chi vive in una situazione di sottoutilizzo o sovraffollamento, a chi ha fatto un uso improprio dell'alloggio sociale e delle pertinenze come ad esempio dare in sub affitto parte dell'appartamento o il garage. Tra l'altro – e questa non è una novità di poco conto – al fine di capire anche la vera situazione reddituale e patrimoniale di una famiglia si terrà conto, come già prevede la Legge regionale 41 del 2015, anche delle proprietà mobiliari superiori ad un certo importo come auto di lusso, imbarcazioni, ecc. In passato procedure simili avviate con altri organi istituzionali diversi dai Comuni, non hanno portato a grandi risultati, probabilmente per la troppa specificità del tipo di controlli da fare e per la quantità di tempo e persone da dedicare a quest'attività. Il protocollo d'intesa proposto dal Comune di Follonica, invece, è articolato in modo da mettere in rete tutte le informazioni e le forze necessarie affinché i controlli siano mirati, efficaci e in grado di far ritornare velocemente alloggi occupati senza più averne il diritto nella disponibilità del Comune per nuove assegnazioni.

C'È TEMPO FINO AL 4 AGOSTO 2017 PER AUTOCERTIFICARE I REDDITI 2016

C'è in calendario una scadenza importante per tutti gli assegnatari di un alloggio ERP. Come accade tutti gli anni dispari questa Società, secondo quanto previsto dall'articolo 28 della Legge della Regione Toscana n. 96 del 1996, deve provvedere ad aggiornare la situazione reddituale dei nuclei familiari dei propri utenti. Il reddito che dovrà essere comunicato da parte degli assegnatari è quello relativo al 2016. In seguito a questo accertamento l'Edilizia Provinciale Grossetana spa provvederà, dove è il caso, alla variazione del canone di locazione (che appunto viene calcolato in base al reddito) a partire dal primo gennaio 2018.

Per facilitare gli inquilini degli alloggi di ERP si è provveduto, come ogni due anni, a predisporre un modello di autocertificazione della situazione reddituale il più semplice possibile, compatibilmente con la normativa vigente.

Il modulo, insieme alle istruzioni per compilarlo, è stato inviato a tutti gli assegnatari per posta. Il modello di autocertificazione opportunamente compilato dovrà essere trasmesso a questa Società entro e non oltre il 4 agosto 2017. Per gli assegnatari che utilizzano il Modello Unico 2017 trasmesso in via

telematica la presentazione dovrà avvenire entro il 2 ottobre 2017.

Nel modello dell'autocertificazione dovranno essere indicati tutti i componenti del nucleo familiare residenti nell'alloggio, compresi i figli minori e i non percettori di reddito. Per ciascun componente deve essere riportato il reddito complessivo, al netto dei soli oneri deducibili, rilevato dalle dichiarazioni dei redditi. Infine all'autocertificazione dovranno essere allegati le fotocopie di certificati di invalidità superiori ai 2/3 (67%) se non presentati, eventuali chiusure IVA e atti di compravendita di immobili verificatisi negli ultimi 2 anni.

Si ricorda che qualora l'assegnatario non produca la documentazione richiesta o dichiari un reddito palesemente inattendibile, si applicherà un canone convenzionale sanzionatorio pari a quello massimo applicato ai sensi dell'articolo 27 della legge 96 del 1996.

**IN CASO DI DIFFICOLTÀ NELLA COMPILAZIONE
DELL'AUTOCERTIFICAZIONE ED AL FINE DI EVITARE SUCCESSIVE
VERIFICHE DA PARTE DI QUESTA SOCIETÀ SI CONSIGLIA DI
ALLEGARE LE FOTOCOPIE DEI MODELLI FISCALI
(C.U. – 730 E UNICO 2017). NON SARANNO ACCETTATE LE ATTESTAZIONI ISEE**

AVVISO PER I CITTADINI EXTRACOMUNITARI CHE VIVONO IN UN ALLOGGIO SOCIALE

I cittadini extracomunitari, assegnatari o componenti il nucleo familiare che non hanno già provveduto, sono tenuti a documentare "l'assenza di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili ad uso abitativo che si trovano nel territorio italiano o all'estero (così come disposto all'articolo 35, lettera I della L.R.T. 96/96 e successive modificazioni) mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione italiana autenticata dall'autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

MPS ONE. UNICO, COME TE.

mps.it

ALCANTARA

MPS ONE: IL NUOVO CONTO SU MISURA, MOLTO PIÙ CHE A ZERO SPESE.

- ✓ Un conto corrente personalizzabile secondo le tue esigenze.
- ✓ Un set di servizi base inclusi nel canone per le tue esigenze di banca quotidiana, ma anche per gestire al meglio i tuoi risparmi con il servizio Salvadanaio e i tuoi investimenti con il servizio di consulenza MPS Advice Silver.
- ✓ Il canone è gratuito per i clienti con un patrimonio pari o superiore a 100.000 Euro.
- ✓ Una serie di prodotti e servizi aggiuntivi a scelta per personalizzare il tuo conto ad un costo esclusivo, solo per te.
- ✓ Un numero verde dedicato ed un consulente a tua disposizione in filiale.

Scopri tutti i servizi di MPS ONE in filiale o su www.mps.it
Prova il configuratore, costruisci la tua offerta e calcola quanto risparmi.
In piena trasparenza.

MPS ONE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta riservata ai nuovi clienti. In caso di patrimonio inferiore a 100.000 Euro, i servizi di base sono offerti con un canone mensile di 15 Euro. Le condizioni contrattuali sono rilevabili nei fogli informativi disponibili in filiale e sul sito web della Banca (Codice Banca 1030.06 - Codice Gruppo 1030.06). L'apertura dei rapporti è subordinata all'approvazione della Banca. Pubblicità - Gennaio 2017.

**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472